

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 15 FEBBRAIO 2021

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 19 del 28/01/2021 – ad oggetto: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della sede stradale a seguito delle sprofondamento occorso in Napoli alla Via Angelo Camillo De Meis- Verbale 14/01/2021. Prelevamento dal fondo riserva di €. 249.368,28 E.P. 2021, per la copertura dei lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 del D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria. CUP B68B20000480004, ricevuta il 04/02/2020 con Protocollo n. PG/2021/102223.*

L'anno 2021 il giorno 15 febbraio, con modalità a distanza a causa dell'emergenza covid-19, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

DR. Costantino SESSA - Presidente

DR. Antonio DANIELE - Componente

DR. Domenico CAROZZA - Componente

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;*
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all'art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell'istruttoria, predisponde il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.*
- che con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;*

- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

CONSIDERATO

- che in data 12/01/2021, su richiesta di intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Protezione Civile- Turno H24, effettuava sopralluogo a seguito di un sprofondamento avvenuto in Via Angelo Camillo De Meis fronte civico 120 in prossimità del palo dell'illuminazione pubblica matr.131032. Subito dopo dal predetto sopralluogo, furono eseguite le dovute indagini sul luogo sia dagli Enti gestori dei sotto servizi e sia dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque Difesa Idrogeologica del sottosuolo e strade e grandi reti tecnologiche, e poi successivamente in data 13/01/2021, con il supporto operativo della squadra SAF del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ispezionava, con mezzi propri ed uomini propri l'interno della voragine, rilevando una profondità di circa 8 metri, dalla quale erano visibili alcuni ulteriori vuoti con profondità di 5-8 metri, nonché delle percolazioni di acqua che permeava copiosa lungo il basamento del muretto posto a monte. Lo scavamento si estendeva anche in direzione dell'asse della careggiata, interessando almeno la prima corsia: il tutto esteso ad un'area superficiale di circa 10,00x8,00 ed una profondità all'incirca ad 8,00 metri. Inoltre risultava a vista, un manufatto fognario di dimensioni di 2,00x2,00 mt e di un terrapieno do mt 1,30, ad uso promiscuo. Detto manufatto si presentava in condizioni statiche precarie dovute all'assenza di terreno sottostante, con crollo imminente, con apporto di importanti portate di acqua che avrebbero compromesso ulteriormente lo stato della voragine, anche alla luce delle condizioni meteo previste nei giorno successivi, il perdurare del dissesto lascia presumere un rapido avanzamento della voragine, precludendo la stabilità dei fabbricati limitrofi, con conseguente sgombero degli occupati.

- che il Dirigente del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche, constatando la situazione e le criticità, evidenziava la sussistenza delle circostanze di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016 e la necessità di dover procedere, senza alcun indugio, all'esecuzione degli interventi finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità. A tal fine provvedeva a contattare con urgenza il Sig. Massimiliano Granito, in qualità di legale rappresentante dell'impresa **Centro Costruzioni Meridionali s.r.l.**, C.F. 07777201216, con sede in via San Vito



Collegio dei Revisori

Grotta dell'Olmo, Giugliano in Campania, dotata di adeguate capacità tecnico operative in relazione all'intervento, già contrattualizzata con questa Amministrazione;

*- che il giorno 21 Gennaio 2021 veniva redatto il verbale con il quale si è affidava all'impresa **Centro Costruzioni Meridionali s.r.l.** l'intervento di somma urgenza per l'inizio dei lavori per la messa in sicurezza della sede stradale a seguito dello sprofondamento occorso in Napoli alla Via Angelo Camillo De Meis- verbale del 14/01/2021, sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale della Regione Campania, con un ribasso del 20%, in conformità al comma 3 dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016;*

- che il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche provvedeva a redigere la perizia giustificativa dell'intervento di somma urgenza, unitamente al verbale di somma urgenza, elenco prezzi, computo metrico giustificativo e analisi nuovi prezzi, per un importo lavori stimato pari ad €. 249.368,28, al netto del ribasso del 20% (ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 50/2016).

LETTI

- il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".

- il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità".

ESAMINATA

-la proposta di delibera di **G.C. n. 19 del 28/01/2021**, con cui si intende riconoscere il descritto d.f.b. per l'importo totale di **€ 249.368,20** ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel;

RILEVATO

- che il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, per cui **l'Ente intende ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del D.Lgs 267/2000**, incrementando sia in termini di competenza sia di cassa, lo stanziamento sul codice 10.05.1.03.02.09.012 del redigendo bilancio di previsione 2021-2023 esercizio provvisorio 2021 di €.249.368,28, mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.1.10.01.01.001 "Fondo Riserva" capitolo 42300/1.

VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- le osservazioni del segretario Generale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli
- f) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- g) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;

Collegio dei Revisori

- h) *procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
- i) *acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese; con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 26/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO, ESAMINATO,
RILEVATO, VISTO, RICHIAMATO, TENUTO CONTO**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);

ESPRIME

*-per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sulla **Deliberazione di G.C. n. 19 del 28/01/2021** – ad oggetto: “Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della sede stradale a seguito delle sprofondamento occorso in Napoli alla Via Angelo Camillo De Meis- Verbale 14/01/2021. Prelevamento dal fondo riserva di €. 249.368,28 E.P. 2021, per la copertura dei lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 c.3 e 194 c.1 del D.Lgs. 267/2000, del riconoscimento della spesa necessaria. CUP B68B20000480004.”.*

RAMMENTA

-che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 15 febbraio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*dr. Costantino Sessa - Presidente
dr. Antonio Daniele - Componente
dr. Domenico Carozza - Componente*

(Sottoscritta digitalmente)*

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.2*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori